

ne la liquidazione coattiva; si revoca
 re il mandato di Rappresentante al sig.
 Gino Calza Bini, provocandone anche il
 decreto di sospensione; provvede a mun-
 ire dei necessari poteri l'Ispectore Su-
 periore Rag. Tesferini affinché potesse
 assumere la direzione della Rappresen-
 tanza, interessandosi altresì per il rilascio
 del passaporto e di tutte le altre forma-
 lità necessarie. Le pratiche all'uopo
 iniziate con i vari Ministeri competenti
 e con la Commissione Alleata furono
 assai lunghe e laboriose, e soltanto il 2
 gennaio u. s. il Rag. Tesferini poté partire
 per Madrid col compito di procedere subito
 ad estromettere il Signor Calza Bini;
 di assumere la direzione della Rappresen-
 tanza; di dare sollecito inizio ad un pro-
 gramma di sostanziale riduzione delle
 spese; di accertare e segnalare eventuali
 irregolarità nella gestione Calza Bini
 e di fare al più presto possibile una
 relazione atta a fornire alla Direzione
 sufficienti elementi per poter decidere
 sulle sorti della Rappresentanza stessa.